

B.I.M. BRENTA *Notizie*

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento

Anno XI - N. 19 • LUGLIO 2008





In copertina:
opera d'arte realizzata da
Carlo Scantamburlo

www.bimbrenta.it

B.I.M. BRENTA *Notizie*

Semestrale del Consorzio dei Comuni
della provincia di Trento
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del
fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990
del 04.03.1998

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore

MARIANO TOMASINI

Direttore Responsabile

MASSIMO DALLEDONNE

Comitato di redazione

ROBERTO VALCANOVER
DANIELE DEPAOLI

Redazione

Corso Ausugum, 82
38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461/754560
Fax 0461/752455
E-mail: info@bimbrenta.it

Stampa

Publìstampa Arti Grafiche
Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana (TN)

stampato su carta patinata ecologica
da foreste ambientalmente amministrare

Sommario

- Editoriale p. 3
- L'assemblea di maggio p. 4
- Il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torcegno p. 6
- Ostello della Gioventù a Pieve Tesino p. 7
- Contributi a 22 piccole imprese del settore produttivo p. 8
- Valsugana Fiere Spa p. 9
- Bando di laurea p. 10
- Le prime attività del progetto "Un pieno di energia" p. 12
- Associazione per lo Sviluppo della Valsugana p. 14
- Con il piano energetico comunale un'occasione di sviluppo sostenibile p. 15
- Delibere del Consorzio p. 17
- Determine del Segretario p. 18

Hanno collaborato:

MARIANO TOMASINI
GINO STOCCHETTI
GIANCARLO ORSINGHER
ROBERTO VALCANOVER
ITALO SORAPERRA

Cambiano le stagioni e con la bella stagione, anche per il nostro Consorzio sono arrivati tempi migliori. Infatti, nei mesi scorsi, era stata ventilata anche l'ipotesi della soppressione da parte del passato governo di diversi enti. E tra questi anche i Consorzi Imbriferi Montani. Non nego che per noi amministratori sarebbe stata dura cancellare in questo modo una presenza che oramai da decenni è radicata sul territorio. Alla fine, però, il pericolo è stato scampato. Ed eccoci ancora qui a presentare – attraverso le pagine del nostro giornalino – l'attività dell'ente. Oltre all'ordinaria amministrazione, in questo periodo il Consorzio sta seguendo passo dopo passo – anche perché direttamente coinvolto – l'evolversi della partita elettrica in Trentino. Una presenza, la nostra, in seno alla nuova società Dolomiti Energia a garanzia delle ricadute che questa operazione sicuramente avrà sul territorio provinciale. Ma la situazione oggi è ancora tutta da definire e siamo in attesa che, da parte di uno dei soggetti direttamente coinvolti, venga presa una decisione definitiva per poter così concludere positivamente la partita. Ma il Bim



del Brenta segue passo dopo passo anche il progetto – un tipico esempio di strumento strategico di sviluppo territoriale – per la realizzazione del nuovo padiglione fieristico. Il Consorzio infatti è uno dei tre soci di Valsugana Fiere Spa con il 5,68% delle quote assieme alla Provincia di Trento (91,48%) ed al Comune di Borgo (2,84%). Il progetto ed il piano industriale sono pronti: ora l'ultima

parola, quella definitiva, spetta alla Provincia. Quelli trascorsi sono stati mesi intensi, tante le iniziative che ci hanno visti impegnati sia nella valorizzazione delle risorse umane presenti sul territorio che nella promozione sul territorio di eventi e manifestazioni. Un ente dinamico, attivo, sempre più legato alla sua terra ed alla sua gente. Un'ultima considerazione. Un ricordo particolare per Silvio Tomaselli, sindaco di Strigno e membro dall'8 marzo 1996 del Consiglio direttivo del Bim del Brenta e del Gal del Leader Valsugana recentemente scomparso, la cui dedizione al nostro Ente è sempre stata esemplare.

Il Presidente del Consorzio BIM Brenta
MARIANO TOMASINI



Stand del Bim del Brenta a Valsugana Expo 2008

L'assemblea di maggio

Tutto è ancora rimandato. Della partecipazione del Bim del Brenta nella Dolomiti Energia Spa se ne parlerà più avanti. Il presidente Mariano Tomasini è stato chiaro. Davanti ai soci, riuniti per l'assemblea generale il 23 maggio, ha ricordato come la situazione sia in stand-by. L'intenzione era quella di decidere sia sul numero delle quote che del valore nominale per entrare nella nuova società. Ma c'è ancora poca chiarezza, diversi tasselli da sistemare. «Aspettiamo tempi migliori, anche se a breve – ricorda Tomasini – speriamo di fare chiarezza ed incontrarci con il presidente Dellai».

E così – dopo la conferma di Dino Bertolin, Giuseppe Biasion e Mauro Taufer nel collegio dei revisori dei conti per il 2008 – all'unanimità i soci hanno approvato il rendiconto 2007 del Consorzio. Un patrimonio del Bim che ammonta a 12.767.154,65 euro (era di 12.936.811,11 nel 2006) e che lo scorso anno – a fronte di 5.878.269,39 euro di pagamenti e 5.279.147,92 di riscossioni – ha chiuso al 31 dicembre con un fondo cassa di 2.330.655,66 euro ed un avanzo di amministrazione pari a 625.153,26 euro.

Via libera anche alle variazioni di bilancio. Complessivamente 56.853,26 euro che serviranno soprattutto per finanziare maggiori spese per iniziative culturali (10 mila euro), nuove protezioni anticolumbi per il Consorzio (3 mila euro). Passa da 30 a 32 mila la spesa a carico del Bim per la realizzazione della struttura residenziale per studenti a Trento con 5.765,37 euro che serviranno per la partecipazione al Progetto Leader. Passa da 5 a 10 mila la spesa prevista in bilancio per l'effettuazione degli studi per l'utilizzo delle risorse idriche a scopo idroelettrico con 26.487,89 euro che andranno a rimpinguare il capitolo di spesa per la concessione di mutui agevolati.

Infine, l'assemblea ha dato il via libera allo stanziamento di 2 mila euro che serviranno per la redazione di una perizia per la partecipazione nella società Dolomiti Energia Spa. Una decisione questa di cui si parla da tempo. Da tanti mesi, tanto che il direttivo del Bim del Brenta ha deciso di portarla all'attenzione dell'assemblea.

SOPPRESSIONE DEL BIM: PERICOLO SCAMPATO

Pericolo scampato. Nei mesi scorsi infatti era stata prospettata la possibilità che si arrivasse alla soppressione dei Consorzi Imbriferi Montani e quindi anche del Bim del Brenta. Un provvedimento che era stato inserito all'interno della legge n° 244 del 24 dicembre 2007: all'articolo 2, comma 36 e 37 veniva prospettata la chiusura di alcuni enti sul territorio nazionale con particolare riferimenti anche a quelli presenti in provincial di Trento e Bolzano.

Nel mese di febbraio, gli articoli in questione sono stati abrogati, e la legge è stata approvata senza riferimento alcuno al provvedimento in questione.

Ed in occasione della recente assemblea del Consorzio, il presidente Mariano Tomasini ha comunicato la notizia, ribadendo la sua viva soddisfazione per il provvedimento preso.

IN RICORDO DI SILVIO TOMASELLI

Da alcuni mesi aveva abbandonato l'attività amministrativa. E alla fine Silvio Tomaselli, dal 2000 e riconfermato nel 2005 sindaco di Strigno, non ce l'ha fatta. A soli 58 anni è scomparso nelle scorse settimane. Fin da

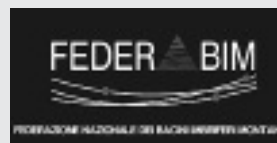


giovane Silvio Tomaselli si era dedicato alla politica ed all'attività amministrativa. Aveva ricoperto cariche anche in seno al Comprensorio, nella Pro Loco ed era stato tra i fondatori della compagnia Schützen. Da poco tempo aveva anche promosso la costituzione della banda giovanile di Strigno.

Silvio Tomaselli era stato eletto nel 1996 in seno agli organi direttivi del Bim del Brenta e del Gal Valsugana.

NUOVI VERTICI FEDERBIM

Nel mese di febbraio, in occasione dell'assemblea annuale della Federbim, una delegazione del Bim del Brenta ha partecipato ai lavori che si sono svolti a S. Cascia in provincia di Perugia. Con il presidente Mariano Tomasini, erano presenti anche il vicepresidente Roberto Valcanover e Matteo Doff Sotta. Per l'occasione sono stati rinnovati gli organi direttivi della Federazione per il quinquennio 2008-2013. La giunta esecutiva risulta ora così composta: Edoardo Mensi (presidente), vicepresidenti Enrico Petriccioli e Renato Vicenzi del Bim dell'Adige, riconfermato nel suo incarico. Giovanni Barocco è stato eletto presidente dell'assemblea mentre nella giunta esecutiva sono stati eletti Giovanni Boitano, Pierangelo Bonetti, Franco Iacchetti, Carlo Personeni, Albrecht Plangger, Franco Rancan, Domenico Romano, Egidio Spada, Pier Luigi Svaluto Ferro e Gianfranco Pederzolli. Quest'ultimo, presidente del Bim del Sarca, prende il posto di Maurizio Pinamonti, che a nome del Bim del Brenta aveva ricoperto l'incarico nell'ultima legislatura. A Pinamonti il ringraziamento da parte del presidente e di tutto il Consiglio direttivo per il lavoro svolto.



NUOVA CENTRALINA IDROELETTRICA A RONCHI VALSUGANA SUL TORRENTE CEGGIO



Il Comune di Ronchi Valsugana intende realizzare una centralina idroelettrica sul torrente Ceggio. In tal senso nel mese di febbraio ha presentato al Consorzio la richiesta per la concessione di un contributo per finanziare la progettazione preliminare per una spesa complessiva pari a 10.287,62 euro IVA compresa. Nel dicembre del 2007, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2008 da parte dell'assemblea generale era stato previsto un apposito stanziamento di 5.000 euro per l'effettuazione di studi per l'utilizzo delle risorse idriche a scopo idroelettrico da parte dei Comuni. Da qui la decisione del Consiglio direttivo di finanziare l'opera in questione per una spesa pari a 2.000 euro. Gli altri 3.000 euro vengono successivamente assegnati al comune di Carzano che, sempre nel mese di febbraio, aveva richiesto il finanziamento della spesa per l'affidamento dell'incarico di redazione di uno studio di fattibilità relativo all'analisi tecnico-giuridico-economica sulla potenzialità di utilizzo a scopi idroelettrici dello scarico della centrale Enel presente sul territorio comunale.

Il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torcegno



Il Piano degli investimenti 2006-2010 prevede che, nel corso del quinquennio, la disponibilità di cassa del Consorzio possa essere in parte destinata, con modalità da determinare da parte del Consiglio direttivo alla copertura, totale o parziale, di esigenze temporanee di cassa di Consorzi di Miglioramento Fondiario, derivanti da spese di investimento per la realizzazione di interventi nell'ambito del territorio del Consorzio. Il 13 luglio 2007 ed il 25 settembre 2007 sono state concesse n. 2



anticipazioni di cassa di 7.776,39 euro e di 90.000,00 euro al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torcegno per il pagamento, rispettivamente, del 1° e del 2° stato d'avanzamento dei lavori di sistemazione e consolidamento della strada agricola "Gargane" ed il ripristino della pista agricola "Cappella" in C.C. Torcegno. Il 29 gennaio 2008 lo stesso Consorzio ha chiesto di ottenere la concessione di un'anticipazione di cassa per il pagamento del 3° stato d'avanzamento degli stessi lavori per un importo di 120.000,00 euro. È stato così deciso di determinare l'importo della nuova anticipazione in misura pari a 90.000,00 euro, importo corrispondente alla differenza tra l'ammontare del contributo provinciale che verrà riconosciuto sulle spese già sostenute dal Consorzio richiedente (75% di 377.635,19 euro) pari a 283.226,39 euro e l'ammontare dell'acconto del medesimo contributo già erogato, pari a 95.450,00 euro, al netto dell'importo complessivo delle anticipazioni di cassa precedentemente concesse. Sempre allo stesso Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torcegno, a parziale modificazione del punto 2 della determinazione n. 52 del 13 luglio 2007, è stato stabilito che lo stesso dovrà restituire l'anticipazione di cassa di 7.776,39 euro, relativa ai lavori di sistemazione e consolidamento della strada agricola "Gargane" ed il ripristino della pista agraria "Cappella" in C.C. Torcegno.

Ostello della Gioventù a Pieve Tesino

Il Piano degli investimenti 2006-2010 prevede, per quanto riguarda il Comune di Pieve Tesino, l'agevolazione, nel quinquennio, di spese di investimento per complessivi 258.290,00 euro di cui 174.990,00 euro ancora disponibili, mediante la concessione di mutui con ammortamento di durata decennale ad un tasso di interesse inferiore di circa tre punti percentuali (quattro nel caso di finanziamento destinato ad opere incluse in patti territoriali o ad interventi di risparmio energetico o di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili) rispetto a quello praticato su altri mutui ottenibili dai Comuni (Cassa Depositi e Prestiti). In alternativa è prevista anche la concessione di contributi in annualità di entità corrispondente al medesimo abbattimento del tasso d'interesse. In data 12 marzo 2008 il Comune di Pieve Tesino ha presentato domanda per la concessione di un mutuo di 150.220,00 euro destinato al finanziamento dei lavori di risanamento della p.ed. 143/1 da adibire ad ostello

della gioventù al tasso d'interesse applicabile all'ammortamento del mutuo che risulta pari all'1,473%. Il segretario del Consorzio ha deciso di concedere l'erogazione del mutuo di 150.220,00 euro e di stabilire che il Comune dovrà restituire il mutuo suddetto in 20 rate semestrali scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 2009 al 2018, gravate di interessi calcolati al tasso annuo dell'1,473% ed ammontanti pertanto ad 8.103,12 euro ciascuna. I lavori del nuovo ostello sono stati recentemente aggiudicati alla Costruzioni Melchiori srl.

All'interno della struttura saranno realizzati 24 posti letto, più quello per il custode, uno spazio di ingresso per accedere al piano superiore che ospiterà il soggiorno, la sala lettura e gli angoli cucina.

Sull'importo a base di gara di 832.317,50 euro, di cui 26.000 per oneri della sicurezza, è stato applicato un ribasso del 16,115% per un prezzo di aggiudicazione complessivo di 702.379,43 euro. Un progetto che – predisposto dallo Studio B Due di Borgo Valsugana – prevede di mantenere le murature portanti e di rifare in laterocemento gli attuali solai in "malta-paglia". Saranno rifatti i collegamenti verticali interni, così come l'orditura principale del tetto: i fori esterni esistenti rimarranno al loro posto, così come i contorni in pietra e le stufe esistenti al primo piano. All'interno della struttura saranno realizzati 24 posti letto, più quello per il custode: nel piano interrato sarà ricavata la centrale termica, al pianterreno – vista la presenza della chiesetta – solo uno spazio di ingresso per accedere al piano superiore che ospiterà le sale comuni per il soggiorno, la lettura e l'intrattenimento con angoli cucina. Nel secondo piano e nel sottotetto saranno ricavate le stanze da letto con servizi.



Il rendering del nuovo Ostello che sorgerà a Pieve Tesino

Contributi alle piccole imprese del settore produttivo

Nei primi mesi dell'anno il segretario del Consorzio ha deciso di concedere contributi in conto interessi del 2% circa pari a 782.893,050 euro a 22 ditte su mutui assunti da piccole imprese operanti in alcuni settori produttivi. Il 16 gennaio – a seguito della conclusione dell'iniziativa promossa nell'anno 2006 e verificato che la quota relativa a tale anno complessivamente non utilizzata ammonta ad 791.349,59 euro – il segretario del Consorzio determinava che l'importo complessivo dei mutui agevolabili per il 2007 può essere determinato in 2.291.349,59 euro.

Come primo provvedimento viene assegnato un contributo complessivo pari a 346.223,50 euro, così suddiviso: 42.000 euro a Stefani S.n.c. di Stefani Bruno - Grigno, 51.600 euro a Alessandro Torghele di Scurelle, 6.323,50 euro alle OMG Officine Meccaniche Giacomella - Grigno, 18.000 euro all'Albergo Al Lago S.n.c. di Zobebe Anna Maria e Dalprà Michele - Lavarone, 52.000 euro a Galvan Francesco - Borgo Valsugana, 20.300 euro a De Marco Giuliano & C. S.n.c. - Siror, 52.000 euro alla Falegnameria F.lli Boninsegna Silvio e Alberto S.n.c. - Imer, 52.000 euro agli Autotrasporti Trentinaglia Fabio - Telve, 52.000 euro a Murari Gabriella - Caldonazzo. Due mesi più tardi, il 17 marzo, il segretario verifi-

cava come, a seguito della conclusione dell'iniziativa promossa nell'anno 2007, la quota complessivamente non utilizzata ammonta a 814.538,09 euro e che pertanto l'importo complessivo dei mutui agevolabili per il corrente anno può essere determinato in 2.314.538,09 euro.

Da qui la decisione di erogare un importo complessivo di 256.524 euro, così suddiviso: 20.000 euro a Trentinaglia Enrico - Telve, 30.000 euro a Stefanon Federico - Mezzano, 36.000 euro a Lavalsugana S.n.c. di Detofoli M. & C. - Scurelle, 52.000 euro a Sciovia Prà delle Nasse di Bancher Antonio & C. S.n.c. - Siror, 31.524 euro a OMG Officine Meccaniche di Giacomella Attilio - Grigno, 35.000 euro a Trenti Denis - Folgaria e 52.000 euro a Galvan Francesco - Borgo Valsugana.

Altri 282.146 euro vengono erogati il 17 aprile: 52.000 euro a favore della Trasporti H.M. S.n.c. - Scurelle, 35.055 euro alla Stube S.n.c. di Stefani Gianni e Oscar - Grigno, 52.000 euro alla MET S.a.s. di Menato A. & C. - Castello Tesino, 26.091 euro all'Azienda Agricola Greter Lorenzo - Pergine Valsugana, 48.000 euro alla Forest P.E.G. S.n.c. di Sandri Paolo - Villa Agnedo, 39.000 euro a Compagno Livio - Borgo Valsugana e 30.000 euro a Simion Francesco - Fiera di Primiero.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A IVANO FRACENA

Il Piano degli investimenti 2006-2010 prevede, per quanto riguarda il Comune di Ivano Fracena, l'agevolazione, nel quinquennio, di spese di investimento per complessivi 62.110,00 euro, interamente disponibili, mediante la concessione di mutui con ammortamento di durata decennale ad un tasso di interesse inferiore di circa tre punti percentuali (quattro nel caso di finanziamento destinato ad opere incluse in patti territoriali o ad interventi di risparmio energetico o di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili) rispetto a quello praticato su altri mutui ottenibili dai Comuni (Cassa Depositi e Prestiti). In alternativa è prevista anche la concessione di contributi in annualità di entità corrispondente al medesimo abbattimento del tasso d'interesse. Il 14 aprile 2008 l'Amministrazione comunale di Ivano Fracena ha presentato una richiesta volta ad ottenere la concessione di un mutuo di 62.110,00 euro destinato al parziale finanziamento dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso in rete sulle pp. ff. 2 e 1/1 sul Comune Catastale di Ivano Fracena. E la domanda è stata accettata dal segretario del Consorzio che ha deciso di concedere al Comune di Ivano Fracena un mutuo di 62.110,00 euro che dovrà essere restituito in 20 rate semestrali scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 2009 al 2018, gravate di interessi calcolati al tasso annuo dello 0,473% ed ammontanti pertanto a 3.183,10 euro ciascuna.

Valsugana Fiere Spa



La zona Bagni dove è previsto il nuovo centro espositivo

Saranno settimane decisive. Tutto ora dipende dalla Provincia, in qualità di socio di maggioranza, dire l'ultima parola se il polo espositivo di Borgo Valsugana va fatto oppure no. Nelle scorse settimane si è svolta l'assemblea dei soci di Valsugana Fiere Spa. Il Consiglio di Amministrazione presieduto da Mauro Casotto, di cui fanno parte Luigi Oss, vicepresidente per il comune di Borgo ed il presidente del Bim del Brenta Mariano Tomasini, ha concluso il suo lavoro. È stato predisposto il piano industriale, elaborato con la consulenza tecnica di Romano Dorigatti, già direttore di Padova Fiere, e di Marco Raffaelli, esperto di marketing turistico. Concluso anche lo studio di sostenibilità economico-finanziaria e le analisi delle ricadute economico-sociali del polo espositivo. Si tratta di un investimento con un giro di affari annuo di circa 2 milioni di euro garantito da 14 eventi-fiera promossi a regime. «Le previsioni economiche portano addirittura ad un sostanziale pareggio nel terzo anno d'attività della società dopo la completa realizzazione della struttura espositiva – ricorda il presidente Mauro Casotto – a fronte di perdite per 270 mila euro nel primo esercizio e di 102.000 nel secondo». Ma la nuova struttura del polo espositivo (12 milioni di euro) deve essere realizzata dall'ente pubblico, cioè dalla Provincia. Valsugana Fiere Spa ha tre soci: Provincia di Trento (91,48%), Bim del Brenta (5,68%) e Comune di Borgo (2,84%). Ha chiuso l'esercizio 2007 con 36.337,00 euro di perdita, inevitabile per una società la cui unica attività è stata

l'elaborazione di piani e studi di fattibilità. Del resto è evidente che nessun privato è disponibile ad investire neanche un euro nel polo espositivo in sé. Piuttosto, lo ha spiegato Casotto nella relazione al bilancio 2007, il settore privato s'è detto pronto ad un coinvolgimento «indiretto e complementare al centro espositivo». «In particolare l'imprenditore proprietario delle aree (Giovanni Lenzi, ndr) sulle quali il Prg di Borgo prevede la destinazione a zona fieristica, ha raccolto intorno a sé oltre una ventina d'imprenditori disposti ad intervenire con investimenti di contorno al polo espositivo per un importo stimato di circa 25 milioni di euro». Prevista la realizzazione di alberghi, ristoranti, uffici, negozi, con una ricaduta diretta sul territorio che allo stato attuale in termini turistici, ricettivi e ristorativi viene stimata sui 3 milioni di euro. L'ipotesi di gestione della nuova struttura è prevista in forma congiunta con il Palalevico per puntare anche su eventi espositivi a valenza scientifico-convegnistica, di prossimità o nuovi da avviare per poi, una volta consolidati, svilupparli assieme a Riva del Garda. Ora si aspetta l'ultima parola da parte della Provincia. Nell'assemblea della Spa di aprile, in rappresentanza del socio Provincia, il dirigente Paolo Nicoletti aveva comunicato: «La manovra finanziaria anticipata al mese di luglio sarà il momento entro il quale la Provincia, con a disposizione il progetto di fattibilità, sentite le amministrazioni e gli operatori locali, potrà e dovrà prendere una decisione definitiva relativamente al polo espositivo».

Bando di laurea

Un concorso per tesi di laurea che valorizzano le risorse del territorio del BIM Brenta. Una iniziativa, quella promossa e realizzata dal Consorzio, che ha visto la partecipazione di sei lavori tutti valutati da una commissione composta dal presidente del Consorzio ing. Mariano Tomasini, dal vicepresidente Daniele Depaoli, dall'assessore Walter Kaswalder e dal segretario dott.ssa Maria Comite.

Della tesi valutate, due riguardano la prima priorità prevista dal bando (produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali), altrettante la quarta priorità (studi storici su personaggi locali o periodi storici di interesse locale inediti) e le ultime due la quinta priorità (studi economici di sviluppo e di commercializzazione dei prodotti locali e turistici).

Per quanto riguarda le tesi relative alla prima priorità, quella presentata dal laureato Sergio Scalet (facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Trento) dal titolo **"Potenzialità delle biomasse legnose e fabbisogno termico in Primiero"** è stata così giudicata dalla commissione: «Lavoro buono, che analizza prima lo scenario generale legato ai cambiamenti climatici, cita (senza approfondirla e non in maniera esaustiva) la normativa relativa alle fonti energetiche rinnovabili; elenca le diverse fonti rinnovabili. Affronta molto bene l'aspetto legato alla biomassa e alla situazione del teleriscaldamento in provincia di Trento. Molto positiva l'analisi territoriale del Primiero. I risultati del lavoro di tesi potrebbero trovare una concreta applicazione sul territorio».

La tesi **"Il piano energetico del comune di Pieve Tesino"** presentata dal laureato Nicola Fruet, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Padova ha avuto il seguente giudizio: «Lavoro estremamente completo che nella prima parte analizza a fondo le norme e le pianificazioni su scala nazionale e provinciale. Molto ben fatta è anche la seconda parte che analizza a fondo ed altrettanto dettagliata la parte terza con la proposta di "Piano energetico comunale" che individua e specifica nei dettagli ben sette proposte concretamente realizzabili sul territorio. Nella parte finale il bilancio energetico e del carbonio conferma che

le proposte e le opportunità potrebbero apportare al Comune di Pieve Tesino notevoli vantaggi sia ambientali che economici».

Passando alla quarta priorità del bando, ecco il giudizio in merito alla tesi **"Non rubiamo la terra al pascolo. La lenta scomparsa della cultura del mais in Primiero dall'800 in poi"** presentata dal laureato Marco Bottega, facoltà di Sociologia, Università degli Studi di Trento: «La tesi è valida, prettamente di taglio storico, analizza inizialmente il territorio del Primiero e la sua evoluzione storica. Passa poi a studiare la presenza del mais nel XIX e nel XX secolo ed analizza diversi aspetti della cultura: da/limiti e problemi del sistema silvo-pastorale all'allevamento, dal ciclo annuale del granoturco al mercato del mais per finire con la scomparsa della cultura nel Primiero. Interessanti i numerosi documenti storici allegati».

Di seguito ecco il giudizio sulla tesi dal titolo **"Sistema agropastorale e produzione alimentare in una valle trentina. La filiera del latte nel territorio di Primiero (secoli XIV-XX)"** pre-



Premiazione tesi di laurea:
i vincitori con il vicepresidente Pinamonti

CONVENZIONE E POSTI LETTO PER GLI STUDENTI ALLA "COLLINA" DI TRENTO

Nel dicembre del 2007, approvando il bilancio di previsione 2008, l'assemblea generale del Consorzio dava il via libera, tra gli interventi vari da realizzare, anche alla realizzazione di una struttura residenziale per studenti a Trento in collaborazione con gli altri Consorzi B.I.M. del Trentino. Da parte dei Presidenti dei Consorzi B.I.M. era stato individuato l'immobile "La Collina" (Ex-Ospedalino) di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, con quest'ultima che aveva accolto positivamente la richiesta per la concessione dell'edificio in comodato d'uso gratuito. Da qui la decisione di stipulare idonea convenzione tra i Consorzi per la gestione dell'immobile che prevede, tra l'altro, la suddivisione in parti uguali tra i quattro Consorzi interessati delle spese sia di carattere straordinario che ordinario necessarie per la manutenzione e la gestione della struttura nonché il riconoscimento/rimborso al Consorzio B.I.M. Chiese delle spese sostenute nel corso del 2007 e nel 2008, fino alla data di sottoscrizione della convenzione in questione. La convenzione prevede il riparto in parti uguali tra i quattro Consorzi anche di tutte le spese relative alla gestione dello studentato per l'intera durata della medesima convenzione fissata in 5 anni e con inizio nell'anno scolastico 2008/2009. Per il 2008 la spesa quantificata e ratificata dal Consiglio direttivo del Consorzio è pari a euro 30.000,00.

E nei mesi scorsi, oltre che dai Consorzi del Bim dell'Adige, del Chiese e del Sarca, anche il Bim del Brenta ha indetto un bando per assegnare i posti alloggi presso il convitto "La Collina" a Trento. Una iniziativa rivolta a tutti gli studenti residenti nei comuni del territorio, iscritti o che si iscriveranno a scuola, corsi o conservatori come previsto dal bando di assegnazione. Entro i termini previsti dal bando, sono state avanzate presso la sede ben 17 domande, di cui 14 dal Primiero e 3 dalla Valsugana. Tutte le domande sono state accolte.

sentata dal laureato Angelo Longo, facoltà di Lettere e filosofia, Università degli studi di Bologna: «Il lavoro è abbastanza buono, tenendo anche conto dei documenti storici citati. Tesi prettamente storica che dopo aver inquadrato il sistema agro-pastorale del Primiero analizza la filiera del latte in quattro periodi successivi: da fine Duecento al Cinquecento, dal Seicento a metà Ottocento, da metà Ottocento a metà Novecento ed in fine negli ultimi decenni».

Ed infine, i due lavori relativi alla quinta priorità. Per quanto riguarda la tesi **"Ecomusei e parchi agrari: un modello di sviluppo sostenibile per i territori marginali"** del laureando Cesare Zambotti, facoltà di Architettura, Istituto universitario di architettura di Venezia, ecco il giudizio espresso: «Tesi corposa e sicuramente interessante che dopo aver presentato il concetto di "Ecomuseo" analizza bene la normativa provinciale esistente e presenta gli Ecomusei provinciali ufficialmente riconosciuti all'epoca della discussione della tesi. Viene poi analizzata la situazione socio-economica della Bassa Valsugana (in particolare dal punto di vista agricolo) per arrivare ad un interessante (ma poco percorribile concretamente) proposta di Ecomuseo che comprenda tutti i 17 comuni del Com-

prensorio. Apprezzabile l'aspetto grafico con una ricca appendice di allegati tecnici». Per la tesi **"Analisi di sostenibilità economica dell'investimento in impianti a fune e il collegamento dei comprensori sciistici di San Martino di Castrozza e passo Rolle"** del laureato Francesco Dalla Sega, facoltà di Economia, Università degli Studi di Trento, la commissione si è così espressa: «Lavoro corposo e ben impostato che dopo una breve escursione storica analizza a fondo il contesto della zona di San Martino, approfondendo in maniera molto dettagliata il tema del turismo della neve. Viene successivamente elaborato un business plan valutando diverse ipotesi di presenza di sciatori. Interessante è l'analisi del possibile indotto, con le potenziali ricadute che un investimento porterebbe sul territorio. Altrettanto interessanti le considerazioni finali sulla sostenibilità dell'intervento, sia dal punto di vista ambientale che economico... non vengono però formulate delle risposte precise». Alla fine la tesi presentata da Nicola Fruet è risultata la migliore, seguita da quella di Sergio Scalet e Marco Bettega. Al vincitore, nel corso della premiazione svoltasi durante la mostra Valsugana Expo 2008, è stata consegnata la somma di 1.500 euro, al secondo 1.000 euro ed al terzo 500 euro.

Le prime attività del progetto “Un pieno di energia”



Dopo aver portato sul territorio provinciale la mostra dal titolo “Schizzi d’acqua” messa a disposizione dall’organizzazione non governativa AMREF, le attività del progetto “Un pieno di energia” si stanno giorno dopo giorno intensificando.

Già la mostra che, ricordiamo, è stata portata in Trentino allo scopo di sensibilizzare e informare cittadini e studenti sul valore dell’acqua e sulle diversità culturali nell’utilizzo di questa preziosa risorsa del pianeta, aveva riscontrato notevole successo e partecipazione. Infatti nelle tre tappe in cui è stata presente in Trentino (Trento, Borgo Valsugana e S. Michele all’Adige) si sono contati

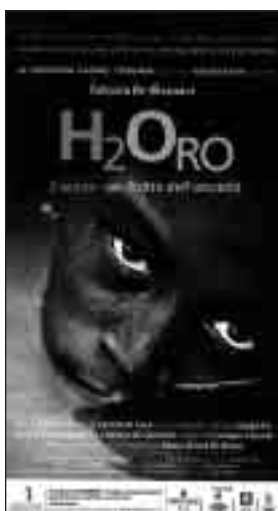
più di 600 visitatori, in gran parte provenienti dalle scuole per le quali erano anche previsti una visita guidata ed un insieme di attività interattive. È bene ricordare inoltre che nel corso della permanenza alla mostra a Borgo Valsugana, il B.I.M. Brenta è stato promotore con Europe Direct Alpi di un incontro informativo dal titolo “Le Alpi: serbatoio idrico d’Europa”; una conferenza che ha visto la partecipazione di amministratori locali, cittadini e tecnici che si sono ritrovati a discutere sulla responsabilità della risorsa acqua nelle comunità di montagna.

Un altro evento importante che ha visto la partecipazione del progetto “Un pieno di energia” è stato lo stand allestito nel corso della fiera “Valsugana expo 2008” ad inizio maggio, un’occasione per informare i visitatori sull’importanza del risparmio energetico, le energie rinnovabili e le attività previste da “Un pieno di energia” nei prossimi mesi.

Nel corso di queste giornate in fiera si è anche continuata l’azione di sensibilizzazione sul tema dell’acqua, già intrapresa con la mostra, offrendo la possibilità ai visitatori dello stand di effettuare un piccolo test sull’acqua, che non aveva nessuna pretesa scientifica, ma che aveva lo scopo di far percepire l’importanza e la bontà dell’acqua



proveniente dagli acquedotti trentini. Il test consisteva nel far assaggiare tre diversi tipi di acqua, due dei quali provenienti da acquedotti locali ed una venduta in commercio, chiedendo al visitatore di riconoscere quale ritenesse la migliore e di individuare quella "commerciale". I risultati di questo piccolo test, che hanno coinvolto oltre 400 cittadini, hanno evidenziato che una netta maggioranza delle persone (oltre il 70%) preferisce l'acqua di acquedotto, mentre solo 1 su 3 ha riconosciuto l'acqua venduta in negozio.



"Valsugana expo 2008" è stata anche l'occasione per premiare i vincitori del concorso rivolto ai laureandi residenti nei Comuni del Consorzio che hanno discusso nel corso del 2007 una tesi di laurea su argomenti legati al territorio consorziale, dando massima importanza e priorità al tema delle energie rinnovabili. Di questo aspetto specifico si parla in un'altra parte di questo notiziario.

Gli eventi di sensibilizzazione sulla risorsa acqua nell'ambito del progetto "Un pieno di energia" si sono poi conclusi il 9 maggio – Festa dell'Europa – quando al teatro Cuminetti di Trento è andato in scena lo spettacolo teatrale dal titolo "H2Oro, l'acqua un diritto dell'umanità", organizzato in collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile della PAT. L'intento dello spettacolo è stato quello di far riflettere sui paradossi e gli sprechi idrici del "Bel Paese", per passare alla presa di coscienza di nuovi comportamenti, perché l'acqua ritorni ad essere considerata come bene comune, patrimonio dell'umanità. L'accesso all'acqua potabile è un diritto umano e sociale imprescrittibile, che deve essere garantito a tutti i popoli.

Si ricordano infine altre due azioni che si stanno intraprendendo per il proseguimento del progetto.

La prima ha già avuto inizio con l'uscita a fine maggio del primo numero della newsletter che fornisce informazioni e novità nel settore energetico sia a livello europeo che locale, segnalando anche possibili bandi, eventi e manifestazioni in corso e fornendo alcuni approfondimenti sulle tematiche cruciali riguardanti il risparmio energetico e le energie rinnovabili. In questo primo numero infatti si è presentata una ricerca sui consumi energetici degli

italiani e sui progetti di ricerca sull'idrogeno a livello nazionale e locale.

La seconda azione riguarda invece l'approfondimento che si sta facendo per definire i criteri dei due campionati, "Serie A Solare" e "Serie A-cqua", in avvio nelle prossime settimane, che mettono "in competizione" i Comuni del Trentino, prevedendo premi in denaro a quelle comunità che dimostrano di investire maggiormente sia in coperture di impianti solari pubblici e privati, sia in termini di risparmio dei consumi idrici sul proprio territorio.

Come è possibile notare, il progetto "Un pieno di energia" è ormai entrato nel pieno delle sue attività e, continuando di questo passo, lascerà senz'altro alla popolazione del B.I.M. Brenta e a tutti i cittadini trentini un contributo di sensibilizzazione alle tematiche del futuro e dell'innovazione sul risparmio energetico e sulle energie rinnovabili.

Per possibili approfondimenti il progetto è consultabile dalla home page del sito: www.bim.brenta.it

Europe Direct Alpi
PAOLO PEZZIN

Associazione per lo Sviluppo della Valsugana

L'Associazione per lo Sviluppo della Valsugana, in linea con le proprie finalità statutarie, ha realizzato la pubblicazione intitolata "Guida per il neoimprenditore", ammessa a finanziamento nell'ambito del programma comunitario LEADER+, attraverso il GAL della Valsugana.

Una Guida, articolata in due volumi, frutto di una complessa attività di raccolta, analisi ed interpretazione di dati ed informazioni su una tematica, quella della nuova imprenditorialità, che è sempre di stretta attualità, specie in questi ultimi anni in cui permangono evidenti difficoltà sul piano economico ed occupazionale.

Il primo volume fornisce una serie di utili indicazioni in merito a cosa occorre sapere per l'avvio di un'attività, sia in relazione alla tipologia di imprenditore ed alla forma giuridica da scegliere, sia al contesto economico e di mercato di riferimento, con particolare attenzione ad alcuni importanti aspetti per lo sviluppo e il posizionamento strategico dell'azienda (promozione, ricerca, innovazione, certificazione). Nel contempo vengono evidenziati i principali adempimenti – prevalentemente di natura amministrativa e contabile – connessi alla nascita ed al concreto avvio dell'impresa, nonché alle persone con cui condividere l'iniziativa imprenditoriale.

Il secondo volume presenta invece, nella prima parte, indicazioni ed analisi più operative e mirate, attraverso una serie di schede informative sui soggetti, pubblici e privati, cui rivolgersi, nonché sulle normative e sui possibili canali di finanziamento di interesse per un



neoimprenditore. La seconda parte approfondisce la realtà della Valsugana, attraverso una sintetica illustrazione dello scenario socio-economico esistente e delle prospettive di evoluzione; a completamento vengono riportate alcune riflessioni e proposte concrete tratte da qualificate esperienze e ricerche sul campo in tema di neoimprenditorialità.

Al fine di dare il giusto risalto alla pubblicazione e per ringraziare quanti, a vario titolo, ne hanno permesso la realizzazione, l'associazione ha recentemente organizzato due momenti pubblici di presentazione. Il primo si è svolto martedì 29 aprile alle 20.30, presso l'Aula audio-video dell'Istituto d'Istruzione Alcide Degasperri, il secondo venerdì 2 maggio alle 14.30 presso la sala convegni della nuova palazzina in occasione della XII edizione di Valsugana Expo che anche quest'anno si è svolta presso il Centro Sportivo di Borgo Valsugana.

Il Presidente
dott. ALESSANDRO CONCI



Associazione per lo Sviluppo della Valsugana

Piazzetta Ceschi 1 (c/o Comprensorio C3)
38051 Borgo Valsugana (TN)
P.IVA 01620900223
cas. postale 114, 38051 Borgo Vals. (TN)
www.sviluppovalsugana.it
e-mail: assosvilvalsugana@gmail.com

Con il piano energetico comunale un'occasione di sviluppo sostenibile



Negli ultimi anni le problematiche relative alla gestione delle risorse energetiche hanno assunto una posizione centrale per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile: prima di tutto perché l'energia (o più esattamente l'insieme di servizi forniti dall'energia) è una componente essenziale dello sviluppo; in secondo luogo perché il sistema energetico è responsabile di una parte importante degli effetti negativi delle attività umane sull'ambiente (a scala locale, regionale e globale) e sulla stabilità del clima.

In generale, nell'ambito delle politiche energetiche, per garantire un sistema energetico sostenibile è necessario procedere lungo tre direzioni principali:

- una maggiore efficienza e razionalità negli usi finali dell'energia;
- modi innovativi, più puliti e più efficienti, di utilizzo e trasformazione dei combustibili fossili, la fonte energetica ancora prevalente;
- un crescente ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Questa spinta verso un modello energetico maggiormente sostenibile avviene in un momento in cui, sia a livello internazionale che nazionale, la gestione delle politiche energetiche sta rapidamente cambiando. Uno dei punti centrali è nel governo del territorio, nella crescente importanza che viene ad assumere il collegamento tra dove e come l'energia viene prodotta e utilizzata e nella ricerca di soluzioni che coinvolgano sempre di più la sfera locale.

Si evidenzia pertanto la necessità di individuare azioni e strumenti efficaci, affinché le funzioni del Comune possano esplicarsi e risultare incisive in modo di orientare e selezionare le scelte in campo energetico sul proprio territorio.

In questo contesto si inserisce l'azione della Giunta Provinciale che propone, con la delibe-

ra n. 2744 del 7 dicembre 2007 integrata il 29 aprile 2008, ai comuni trentini lo studio e la redazione del Piano Energetico Comunale, con l'obiettivo di individuare le principali azioni e gli strumenti in grado di garantire:

- lo sviluppo di un sistema energetico locale efficiente e sostenibile che dia priorità al risparmio energetico ed alle fonti rinnovabili come mezzi per la riduzione dei consumi di fonti fossili e delle emissioni di CO₂ e come strumento per una maggiore tutela ambientale, al fine dell'attuazione, a livello locale, del protocollo di Kyoto;
- lo sviluppo di un sistema energetico locale che risulti coerente con le principali variabili socio-economiche e territoriali locali;
- il conseguimento di un risparmio economico nella gestione della rete energetica comunale (ove possibile) e l'individuazione di fonti alternative di energia rispetto alle tradizionali.

A sostegno di questa iniziativa si inserisce la possibilità di accedere al contributo provinciale previsto dalla LP n°14 del 1980 e ripreso nella delibera del 7 dicembre 2007 n° 2744. Come descritto nel bando, predisposto dall'Agenda provinciale per l'energia, approvato il 29 aprile 2008, il contributo per la realizzazione di diagnosi energetiche e piani energetici comunali (scheda tecnica n°1) è pari all'80% della spesa sostenuta (al netto di IVA e per una spesa minima di 4000 euro).

IL PIANO ENERGETICO COMUNALE (PEC)

Il Piano Energetico Comunale (PEC) può essere definito come lo strumento di collegamento tra le strategie di pianificazione locale (PRG) e le azioni di sviluppo sostenibile, in quanto mette nelle condizioni la pubblica amministrazione di poter ricorrere allo sviluppo delle fonti rinnova-

bili e conseguire obiettivi di sensibilizzazione nell'uso razionale dell'energia. Questo permette una visione organica della situazione a livello comunale, consentendo di ottimizzare la pianificazione degli interventi, individuando le priorità tecnico-economiche più vantaggiose per l'Amministrazione. Il piano energetico in tale ottica si configura come documento integrativo e di completamento degli strumenti urbanistici comunali, con l'obiettivo di garantire uno sviluppo sostenibile delle risorse energetiche. Il meccanismo della pianificazione energetica prevede che i PEC definiscano delle azioni concrete e che le scelte energetiche ed i risultati attesi vengano periodicamente verificati attraverso appositi indicatori. Lo schema strutturale del PEC, in generale, prevede anche un bilancio energetico e ambientale del territorio e, in funzione dei risultati del bilancio, l'elaborazione di proposte di interventi ed azioni ben precise per definire gli scenari futuri.

Il Piano Energetico comunale o intercomunale si sviluppa generalmente in tre fasi:

- una fase di analisi energetico-ambientale e sociale del territorio, dove vengono presi in considerazione tutti i flussi energetici che interessano il Comune. Dalle risorse energetiche ai consumi complessivi di tutti gli impianti ed i servizi, compresi gli edifici, dal ciclo delle acque e rifiuti alla viabilità. Viene considerata l'efficienza energetica e sono individuati i punti maggiormente critici e vulnerabili.

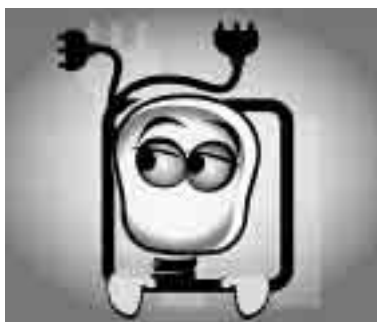
Sono inoltre quantificate le emissioni inquinanti e di CO₂ causate dall'uso dell'energia e valutati i costi ambientali e socio-economici sostenuti a livello locale;

- una sintesi e ricostruzione del bilancio energetico attuale. Analizzati i dati reperiti o misurati è possibile raggrupparli in un'unica analisi, che porta alla definizione del bilancio energetico. Si dispone pertanto dei dati reali di produzione e consumi totali del Comune;
- ed infine l'elaborazione delle proposte di intervento e del bilancio energetico posto come obiettivo. Il Bilancio così ricostruito permette di individuare le leve per poter modificare lo scenario attuale, individuando un ordine di interventi economicamente sostenibili che possano ridurre consumi ed emissioni complessivi. L'aumento dell'efficienza nella gestione dei consumi e degli impianti, la produzione di

energia "pulita" da fonti rinnovabili ed un risparmio sulle spese e sulla gestione da parte del comune. Vi è inoltre la possibilità di accedere all'emissione di Titoli di Efficienza Energetica (TEE), Certificati Verdi ed altre forme di incentivo per gli interventi realizzati.

Tra gli innumerevoli interventi a favore del bilancio energetico comunale, a titolo esemplificativo, possono essere attuate alcune azioni virtuose, quali: l'utilizzo delle condotte acquedottistiche, dove possibile, tramite l'installazione di mini turbine idroelettriche che ne sfruttino il salto e la pressione; la posa di impianti fotovoltaici per l'adesione al conto energia e la conseguente riduzione delle spese correnti di energia elettrica; e, ove possibile, impianti che utilizzino le risorse presenti sul territorio comunale, compatibilmente con le esigenze ambientali e paesaggistiche (idroelettrico, eolico, geotermico, biomassa, ecc.); utilizzo di corpi illuminanti con tecnologia a led che garantiscono una notevole riduzione dei consumi (<50%), durata della lampada superiore alle 50.000 ore (manutenzione ordinaria ogni 8-10 anni ed anche oltre),

comfort visivo elevato a luce bianca. Il Comune di Ivano Fracena, primo esempio in Trentino, ha recentemente sostituito un tratto di illuminazione pubblica con tecnologia led ed i risultati sono molto interessanti. In considerazione della complessità ed importanza strategica dello strumento illustrato, deve essere posta attenzione



alla professionalità del soggetto che interviene nell'elaborazione del Piano Energetico Comunale. La normativa europea e nazionale individua specifiche società preposte ad offrire servizi nel settore dell'efficienza energetica e dei servizi energetici, le così dette E.S.CO. ovvero Energy Service Company. Queste garantiscono elevata professionalità, in quanto iscritte in specifico albo nazionale, sono inoltre accreditate presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e pertanto titolate a gestire i Titoli di Efficienza Energetica. Anche il BIM Brenta, in linea con gli intenti provinciali, a fronte di esigenze che potranno emergere dal territorio potrà sostenere finanziariamente i Comuni che vorranno intraprendere questi processi di pianificazione energetica.

Il Vicepresidente del Consorzio BIM Brenta
ROBERTO VALCANOVER

Delibere del Consorzio

L'assemblea generale del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 Comuni consorziali, si è riunita il 23 maggio 2008.

Queste le deliberazioni assunte:

- approvazione del verbale della seduta del 21 dicembre 2007;
- approvazione del rendiconto dell'esercizio 2007;
- approvazione variazioni di bilancio;
- valutazioni in merito alla partecipazione alla società Dolomiti Energia Spa.
- nomina dei revisori dei conti per l'anno 2008.

Il Consiglio direttivo, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a 100.000 euro, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicare mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predefiniti criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. È composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati. Nel corso del primo semestre 2008 si è riunito l'8 febbraio, il 21 marzo, il 24 aprile ed il 16 maggio licenziando complessivamente 19 delibere.

Per quanto riguarda le più importanti, da ricordare il rinnovo, anche per il 2008, dell'iniziativa denominata "Energia pulita" concernente la concessione di contributi in conto interessi su mutui per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, con le stesse modalità e secondo i medesimi criteri già previsti per il 2006 e il 2007, stabilendo di proporre la partecipazione a tale iniziativa a tutti gli Istituti di Credito operanti sul territorio del Consorzio.

Alla dott.ssa Monica Ropele è stato affidato l'incarico di realizzazione della fase conclusiva del progetto memoria "La nascita della moderna radioterapia oncologica in Italia per una spesa complessiva di 9.600,00 euro mentre la gestione del progetto "Un pieno di energia" è stata affidata alla Fondazione Edmund Mach per il triennio 2008-2010 per un importo com-



pletivo di 24.000,00 euro. Via libera anche al finanziamento, per una spesa complessiva di 124.850,00 euro alle varie richieste di contributo pervenute nel corso del 4° trimestre 2007 e fino al 31 gennaio 2008 così suddivise: Croce Rossa Italiana di Levico Terme (10.000 euro), US Primiero (5.000 euro), Croce Rossa Italiana di Canal San Bovo (35.000 euro), Comune di Levico Terme (4.000 euro), Ass. Italo Tedesca per l'Europa di Trento (1.000 euro), Comprensorio di Primiero (6.000 euro), Comune di Enego (2.000 euro), Associazione Farina Valsugana di Borgo (5.000 euro), Comune di Pergine Valsugana (2.000 euro), Comune di Telve (10.000 euro), Associazione Trofeo Topolino di Villazano (2.000 euro), Comitato Promotore "La Tragedia di Godimondo e Fortunato" di Canal San Bovo (1.500 euro), Comitato Croce Monte Padella di Transacqua (1.500 euro), Comitato Scialpinistica Lagorai di Castello Tesino (1.000 euro), Comune di Calceranica al Lago (1.000 euro), Comitato Trentino Fisi (1.500 euro per i prossimi tre anni), A.S. Megabike di Folgaria (1.000 euro), Delegazione Wwf del Trentino Alto Adige di Trento (2.500 euro), Associazione La Bottega dell'Arte di Fiera di Primiero (2.000 euro), Associazione Valsugana Climbing di Caldonazzo (1.500 euro), Centro Documentazione Lavoro nei Boschi di Castello Tesino (2.000 euro), Associazione Progresso Ciechi di Borgo Valsugana (2.850 euro), Unione Sportiva Borgo (500 euro), Comitato Primiero Bike 2008 (500 euro), Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino (5.000 euro), Banda Sociale di Pergine (1.000 euro), Associazione Coppa d'Oro (1.500 euro), Comune di Bosentino (500 euro), Comprensorio

di Primiero (5.000 euro), Associazione Sviluppo Valsugana di Borgo Valsugana (2.000 euro), Gs Valsugana di Pergine Valsugana (8.000 euro).

Dall'artista Carlo Scantamburlo di Roncegno viene acquistata un'opera d'arte per una spesa complessiva pari a 5.000,00 euro: verrà posizionata nella sede del Consorzio e raffigurerà l'intera Valsugana mentre con una spesa pari a 6.000 euro viene deciso di partecipare alla dodicesima edizione della Mostra Mercato Valsugana Expo organizzata per i giorni 1-4 maggio 2008 presso il Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana e di affidare l'incarico del-

l'allestimento, sorveglianza e smontaggio dello stand all'Europe Direct - Carrefour delle Alpi nell'ambito del rapporto di collaborazione instaurato per la gestione del progetto "Un pieno di energia".

Ai Comuni di Ivano Fracena e di Castello Tesino vengono assegnati 2.000 euro a testa: nel mese di gennaio il primo, a marzo il secondo avevano presentato altrettante richieste di contributo per l'effettuazione di studi inerenti il miglioramento dell'efficienza degli impianti di illuminazione pubblica. Nel bilancio di previsione 2008 era stato predisposto un apposito stanziamento pari a 10.000 euro.

Determine del Segretario

Le determinazioni del segretario riguardano una serie di provvedimenti assunti per snellire l'apparato consortile, non più vincolate alle riunioni del Consiglio direttivo.

Si tratta di impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti, associazioni, imprese ecc.

Dall'inizio del 2008 e fino al momento di andare in stampa, il segretario ha licenziato complessivamente 32 determinazioni.

Tra le più importanti, sono da ricordare:

concessione contributi in conto interessi su mutui pari a 40.000 euro per la realizzazione di 4 impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica alla ditta Ianeselli Ivan di **Bosentino**, Riccardo Borgogno di **Telve di Sopra**,



Rita Dalledonne e Alfredo Dalledonne di **Borgo Valsugana**.

Rinnovo per il 2008 del contratto di assistenza per software per contabilità alla ditta G.I.S.CO.

S.r.l. di **Pergine Valsugana** e affidamento per l'anno 2008 dell'incarico di manutenzione semestrale dell'impianto di antincendio alla ditta Elettroimpianti di Mascotto Mario & C. S.n.c. con sede a **Levico Terme**.

Liquidazione rimborso spese di viaggio al Presidente del Consorzio.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Susà di Pergine di un'anticipazione di cassa di 35.981,11 euro per i lavori di sistemazione ed asfaltatura della **strada agricola "Murogne bis"**.

Affidamento della redazione dei modelli 770/2008, CUD/2008 ed IRAP alla società Multidati S.r.l. di **Borgo Valsugana**.

Liquidata al G.A.L. Valsugana la quota di competenza, ammontante ad 196.760,35 euro, a carico della Provincia Autonoma di Trento per il fabbisogno di cassa relativo all'anno 2008 per l'attuazione del Progetto Leader Plus.

Al **Consorzio di Miglioramento Fondiario di Scurelle** viene concessa un'anticipazione di cassa di 18.300,00 euro relativa ai lavori di sistemazione di due strade rurali per una lunghezza di 663 ml.

Liquidazione rimborso spese di viaggio ad alcuni Amministratori del Consorzio.



Maria Comite, la nuova segretaria del Consorzio

Al **Consorzio di Miglioramento Fondiario dell'Altopiano della Vigolana** viene concessa un'anticipazione di cassa di 60.120,00 euro relativa ai lavori di sistemazione del movimento franoso in località Foreste C.C. Bosentino.

Il **Consorzio di Miglioramento Fondiario dell'Altopiano della Vigolana** di Vigolo Vattaro dovrà restituire l'anticipazione di cassa di 21.312,00 euro relativa ai lavori di sistemazione della viabilità rurale strade Bogola e Da Val. La restituzione dovrà avvenire non appena introitato il contributo provinciale

di cui è prevista l'erogazione entro i prossimi sei mesi e comunque entro diciotto mesi dall'avvenuta erogazione dell'anticipazione da parte di questo Consorzio.

Al **Comune di Folgaria** viene concesso un mutuo di 34.980,00 euro destinato al finanziamento dei lavori di modifica alimentazione combustibile e di risparmio energetico della centrale termica dell'impianto sportivo per gli sport del ghiaccio. Il Comune dovrà restituire il mutuo suddetto in 20 rate semestrali scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 2009 al 2018, gravate di interessi calcolati al tasso annuo dello 0,473% ed ammontanti pertanto ad 1.792,70 euro ciascuna.

